

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3023 del 13/06/2023
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA , L.R. 21/04. DITTA GOLD ART CERAMICA S.P.A., INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA GIARDINI NORD N. 231/233, IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) (RIF. INT. N. 85/01721890364)
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3147 del 13/06/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno tredici GIUGNO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA **GOLD ART CERAMICA S.P.A.**, INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA GIARDINI NORD N. 231/233, IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) (RIF. INT. N. 85/01721890364)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1159 del 21/07/2014 “Indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ed, in particolare, degli impianti ceramici”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 356 del 13/01/2022 del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018”;

richiamata la **Determinazione n. 3752 del 19/07/2018** di Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dal SAC ARPAE di Modena all'installazione Gold Art Ceramica S.p.A., avente sede legale in via Giardini Nord 231/233, in Comune di Pavullo n/F (MO), in qualità di gestore dell'installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06) sito presso la sede legale;

richiamata la **Determinazione n. 5123 del 05/10/2018** di modifica generale delle AIA a seguito di aggiornamento normativo riguardante i controlli su suolo e sottosuolo ed acque sotterranee;

richiamate le **Det. n. 5806 del 09/11/2018, Det. n. 3609 del 26/07/2019, Det. n. 960 del 28/02/2020, Det. n. 3008 del 16/06/2021 e Det. n. 6674 del 31/12/2021** di modifica non sostanziale di AIA;

richiamata la **Determinazione n. 4045 del 08/08/2022** di modifica generale delle AIA a seguito di aggiornamento normativo riguardante le prescrizioni sulle emissioni in atmosfera;

richiamata la **comunicazione di modifica non sostanziale** presentata da Gold Art Ceramica S.p.A. mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" in data 21/04/2023 (assunta agli atti con prot. n. 70595 del 21/04/2023), con cui il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali, che consistono in:

I. *riposizionamento della nuova Palazzina Uffici/Sala Mostra e Vasca di Laminazione in altra posizione rispetto a quanto già autorizzato*, di conseguenza:

- le acque provenienti dai piazzali di stoccaggio prodotto finito continueranno a confluire nella Vasca di Laminazione già autorizzata, con volume di 600 mc, che verrà, però, riposizionata come indicato nella planimetria allegata alla domanda;
- le acque dei servizi igienici della nuova palazzina Uffici/Sala Mostra, diversamente da quanto già autorizzato, non verranno trattate da impianti di depurazione a fanghi attivi e, successivamente, convogliate nella vasca di laminazione, ma confluiranno nella rete esistente di acque reflue domestiche dello stabilimento GA2 e, quindi, nello scarico esistente **S1**, previo passaggio nel depuratore ad ossidazione totale esistente;
- le acque provenienti dalla copertura della nuova palazzina Uffici / Sala Mostra, diversamente da quanto autorizzato, non verranno raccolte in apposita vasca e riutilizzate per usi compatibili (quali, ad esempio, l'irrigazione delle aree verdi), ma confluiranno nella rete esistente di acque meteoriche e da piazzali, collegata allo scarico **S2**;
- le acque in uscita dalla vasca di laminazione continueranno ad essere convogliate in pubblica fognatura nello scarico esistente **S5** e, successivamente, nel Fosso della Paratole, come previsto dall'Autorizzazione vigente;

II. *ampliamento dell'impianto fotovoltaico esistente* che prevede la realizzazione di un impianto di generazione elettrica con utilizzo della fonte rinnovabile solare, attraverso la conversione fotovoltaica. Il nuovo impianto verrà installato sulle coperture degli stabilimenti GA1 e GA2 per una potenza nominale complessiva pari a 2.300 kW e per una potenza di picco pari a 2.949,765 kWp. La produzione stimata dell'impianto in oggetto sarà pari a 3.159 MWh annui, di cui si stima un 90% autoconsumata e la restante parte ceduta alla rete;

- III. realizzazione di un nuovo magazzino deposito cartoni** di 440 mq, presso lo stabilimento GA2. Le acque piovane di copertura di tale nuovo magazzino confluiranno nella rete esistente di acque meteoriche e da piazzali collegata allo scarico S2;
- IV. aggiornamento superfici totali dell'insediamento** alla luce delle variazioni previste, in particolare, la superficie totale sarà pari a mq 238.090, di cui 72.970 mq di superficie coperta, 45.855 mq di superficie scoperta impermeabilizzata e 119.265 mq di superficie scoperta non impermeabilizzata;

Inoltre, nella domanda di modifica il gestore:

- specifica che le modifiche richieste non comporteranno un aumento della capacità massima produttiva rispetto a quella attualmente autorizzata (822 t/giorno);
- comunica l'implementazione Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001: 2015 ed ottenimento della relativa certificazione;

verificato che in data 20/04/2023 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione";

preso atto che il gestore ha già presentato valutazione d'impatto acustico completa datata 31/08/2022 (assunta agli atti con prot. n. 146959 del 08/09/2022), in cui sono stati valutati i limiti acustici anche presso i nuovi confini aziendali e che l'Unità Presidio Territoriale Arpae di Maranello-Pavullo con prot. n. 164205 del 16/10/2022 ha espresso parere di compatibilità acustica dell'azienda con il contesto territoriale di insediamento. Ritenuto che le modifiche in progetto non comporteranno variazioni significative dell'impatto acustico complessivo dello stabilimento e che, pertanto, non sia necessario prescrivere l'esecuzione di monitoraggi acustici aggiuntivi rispetto a quelli periodici già previsti in AIA;

valutato necessario alla luce delle variazioni all'assetto degli scarichi aziendali aggiornare la sezione prescrittiva D2.5 "emissioni in acqua e prelievo idrico" dell'Allegato I dell'AIA;

preso atto dell'aggiornamento dei dati di superficie, dell'implementazione dell'impianto fotovoltaico e della realizzazione di un nuovo magazzino deposito cartoni;

tenuto conto dell'ottenimento della certificazione ISO 14001:2015;

considerato che le modifiche in progetto non comportano alcuna variazione per quanto riguarda il ciclo produttivo aziendale, la capacità produttiva massima, il consumo di materie prime, i consumi idrici e di gas metano, gli scarichi idrici, la produzione di rifiuti e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

preso atto che le modifiche comunicate rientrano nell'ambito del Permesso di Costruire rilasciato a Ceramica Gold Art S.p.A. in data 11/07/2022 dall'Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio - Servizio Urbanistica Edilizia del Comune di Pavullo nel Frignano (Pratica Edilizia n. 2022/0106, Protocollo n. 5095 del 10/03/2022 ed Istanza Unica Prot. n. 3030-3031 del 05/03/2022, Pratica Suap n. 241/2022) e di cui al Protocollo Generale del SUAP dell'Unione dei Comuni del Frignano N° 9860 del 11/07/2022; pertanto, il gestore dovrà attenersi alle prescrizioni riportate nel documento comunale suddetto;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 959/2021 e la successiva Deliberazione del Direttore Generale n. 129 del 18/10/2022 con cui sono stati conferiti e prorogati gli incarichi di funzione sino al 31/10/2023, tra cui quello alla dott.ssa Anna Maria Manzieri;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 163 del 22/12/2022 di conferimento ad interim alla dott.ssa Valentina Beltrame degli incarichi dirigenziali di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena e di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

reso noto che:

- come previsto dalla Determinazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Responsabile di Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di Arpae - SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

L'Incaricata di Funzione determina

- **di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata dal SAC ARPAE di Modena con **Determinazione n. 3752 del 19/07/2018 e ss.mm.** a Gold Art Ceramica S.p.A., avente sede legale in via Giardini Nord n. 231/233, in Comune di Pavullo n/F (MO), in qualità di gestore dell'installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06) sita presso la sede legale, come di seguito indicato:
 - a) sono autorizzate le modifiche comunicate in data 21/04/2023 tramite il Portale Regionale "Osservatorio IPPC", assunte agli atti dal SAC ARPAE di Modena con prot. n. 70595 del 21/04/2023;

b) nella sezione **A2 dell'Allegato I**, il primo paragrafo è sostituito dal seguente:

“L'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura di Gold Art Ceramica S.p.A. sito in Pavullo n/F Via Giardini Nord 231/233, attualmente copre una superficie totale di 238.090 m², di cui 72.970 m² di superficie coperta, 45.855 m² di superficie scoperta impermeabilizzata e 119.265 m² di superficie scoperta non impermeabilizzata”.

c) la Sezione D2.5 dell'Allegato I è sostituita dalla seguente:

“ D2.5 emissioni in acqua e prelievo idrico

1. Il gestore dell'installazione deve mantenere in perfetta efficienza gli impianti di depurazione delle acque (anche se utilizzati come stoccaggio), l'impianto di depurazione acque di rettifica e le vasche raccolta e riciclo delle acque industriali, da bacino e sospensioni acquose ritirate da terzi;
2. tutti i contatori volumetrici devono essere mantenuti sempre funzionanti ed efficienti; eventuali avarie devono essere comunicate immediatamente via PEC all'ARPAE di Modena. I medesimi devono essere sigillabili in modo tale da impedirne l'azzeramento;
3. i pozzetti di controllo devono essere sempre facilmente individuabili, nonché accessibili al fine di effettuare i prelievi di campioni;
4. è ammesso lo **scarico S1** dall'impianto ad ossidazione totale (con capacità depurativa pari a 160 abitanti equivalenti - di titolarità di INCO INDUSTRIA COLORI S.r.l.), nel bacino idrico a valle dello stesso (in contratto di servitù a Gold Art Ceramica S.p.A.), con successivo scarico in acque superficiali (Fosso Parottole), **nel rispetto dei limiti previsti in Tab. D della D.G.R. 1053/2003**;
5. all'impianto ad ossidazione totale suddetto è ammesso il convogliamento:
 - delle acque reflue domestiche provenienti da Inco Industria Colori S.r.l.;
 - delle acque reflue domestiche provenienti da Gold Art Ceramica S.p.A. - stab. GA2;
 - delle acque reflue domestiche + acque pluviali + acque meteoriche non soggette a dilavamento dei piazzali provenienti da Gold Art ceramica S.p.A. - stab. GA1;
 - delle acque reflue domestiche provenienti dalla nuova palazzina Uffici/Sala Mostra;
 - dei reflui derivanti da piazzola di lavaggio dei mezzi aziendali mediante idropulitrice (sita a ridosso del capannone che ospita lo stoccaggio delle materie prime per l'impasto ceramico), previo passaggio in un desabbiatore ed un disoleatore;
6. per lo scarico S1 quale manufatto di prelievo ai fini fiscali s'individua il pozzetto d'ispezione presente a valle dell'impianto ad ossidazione totale, prima della confluenza nella condotta che porta al bacino di raccolta. Per la verifica di tali limiti il gestore è tenuto ad effettuare almeno gli autocontrolli per i parametri e con le periodicità previsti nel Piano di monitoraggio;
7. devono essere presenti pozzetti di ispezione idonei anche a monte dell'impianto ad ossidazione totale per consentire la verifica degli scarichi parziali di ogni insediamento;
8. qualora si modifichino le caratteristiche dello scarico S1 per effetto di un aumento del carico inquinante (aumento degli abitanti equivalenti) il gestore dell'impianto di

depurazione dei reflui domestici (Inco Industria Colori S.r.l.) è tenuto ad adeguare l'impianto e comunicare tale modifica ad ARPAE di Modena e Comune di Pavullo;

9. è ammesso lo scarico **S2** di pluviali ed acque meteoriche dei piazzali non soggette a dilavamento e delle acque di tipo misto (acque reflue domestiche + acque pluviali + acque meteoriche non soggette a dilavamento dei piazzali) derivanti dallo scolmatore (posizionato presso il depuratore) nel bacino idrico a valle dello stesso (in contratto di servitù a Gold Art Ceramica S.p.A.), con successivo scarico in acque superficiali (Fosso Parotole). In tale scarico è ammesso il convogliamento:

- dei pluviali e le acque meteoriche dei piazzali non soggette a dilavamento provenienti dallo stabilimento Inco Industria Colori S.r.l.;
- dei pluviali e le acque meteoriche dei piazzali non soggette a dilavamento provenienti da Gold Art Ceramica S.p.A. - stab. GA2, comprensive dei pluviali del nuovo magazzino Deposito Cartoni;
- dei pluviali provenienti dalla nuova palazzina Uffici/Sala Mostra;
- dei pluviali dei capannoni provenienti da Gold Art Ceramica S.p.A. - stab. GA1 non collettati allo scolmatore;

convogliati con le apposite reti fognarie separate, by-passando l'impianto ad ossidazione totale;

- delle acque di tipo misto derivanti dallo scolmatore, quando in funzione;

10. sul condotto fognario di tipo misto (acque reflue domestiche + acque pluviali + acque meteoriche non soggette a dilavamento dei piazzali) provenienti da Gold Art Ceramica S.p.A. - stab. GA1 deve essere mantenuto efficiente lo scolmatore, il quale deve convogliare al depuratore uno scarico con portata pari a circa tre volte quella delle acque reflue domestiche prodotte dallo stabilimento. Lo scolmatore deve essere periodicamente ispezionato e mantenuto in perfetta efficienza, in quanto deve entrare in funzione **esclusivamente in presenza di eventi meteorici che comportino una portata di acque in ingresso superiore a quella di progetto**;

11. è sempre ammesso:

- lo scarico **S4 nel collettore fognario acque bianche comunale** di acque meteoriche di parte dei piazzali di GA1 e GA2, posti a nord-est, non soggette a dilavamento;
- lo scarico **S5 nella pubblica fognatura confluyente nel fosso della Paratole**, previo passaggio in **vasca di laminazione**, di acque meteoriche ricadenti sui piazzali non soggette a contaminazione;

12. la presente AIA non autorizza nessun tipo di scarico di acque reflue provenienti dalle attività produttive (quindi, **è vietato qualsiasi scarico di acque industriali non previamente autorizzato**);

13. i fanghi di supero asportati dall'impianto ad ossidazione e quelli rimossi periodicamente dalle fosse Imhoff, nonché dal disoleatore e desabbiatore a servizio della piazzola lavaggio mezzi aziendali devono essere conferiti a ditte autorizzate;

14. non possono essere svolte attività di lavaggio muletti al di fuori della specifica area dedicata.”

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 3752 del 19/07/2018 e ss.mm.** rilasciate dal SAC ARPAE di Modena;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 3752 del 19/07/2018 e ss.mm., per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta Gold Art Ceramica S.p.A. e al Comune di Pavullo nel Frignano tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Frignano;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 7 pagine.

L'INCARICATA DI FUNZIONE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.